Conto Corrente colla Posta

Martedì 21 Giugno 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 148

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

Giustizia allegra

(Seria conversazione con l'on. "Vedremo,,)

Evidentemente la Camera è in procinto di prendere le sue vacanze. Le discussioni procedono rapide, perchè gli onorevoli — massimamente quelli che la visitano di quando in quando e con brevi soste — stanchi dell'arduo lavoro, desiderano il riposo, e si mostrano *impazienti come* lauti collegiali bramosi di più spirabil aere. Diamine! non hanno torto. A Roma d'estate fa caldo e l'aula di Montecitorio ricorda un po' i piombi di Venezia. Il paese viene dopo il... caldo.

A buon conto l'on. *Vedremo* pensò bene d'anticipare le vacanze, e questo prova altresì come tutto corra liscio e il parlamento non abbia bisogno dei suoi lumi. Rallegriamocene, e diciamo con il dott. Panglose: *«Tout va le mieux du monde dans le meilleur des mondes possibles»*. Veramente molte cose — per non occuparci ora d'altro — nel mondo giudiziario vanno maluccio parecchio (per informazioni, rivolgersi ai cancellieri, agli ufficiali giudiziari, ai medici carcerari alle guardie carcerarie), ma sono — dopo tutto — inezie. Chi ha ben pranzato ha forse il dovere di volgere il pensiero a chi digiuna? Il proletariato giudiziario, la giustizia costosa, teatrale, inceppata in tutti i suoi movimenti da una procedura antiquata, antiscientifica, sono sventure troppo secondarie, troppo minime perchè Governo e Parlamento debbano occuparsene.

Ma non carichiamo le tinte oltre misura. C'è *sempre* da sperare quando queste cose minime, si sa, che stanno a cuore di parlamentari influenti come l'on. *Vedremo*.

Per queste ragioni, per altre che esporrò, per questa dolce speranza, che tutto mi tiene, e mai mi abbandona, avendo appreso che l'on *Vedremo* trovasi sul lago, e precisamente vicino a quel Moltrasio, che sta per divenir celebre non già per le sue poetiche bellezze, ma per la tragedia russo-americana di cui fu teatro (anche il delitto è... una *réclame*: vedi Venezia) mi recai a visitare l'on. deputato, che mi accolse con la consueta cortesia, e con quel suo non meno consueto sorriso, che è una caratteristica sua e di tutti i *legislatori* come lui, che appunto conoscono l'arte di sorridere all'avversario anche nel momento in cui nel segreto depongono una pallina nera, che colpirà lo avversario stesso.

Dopo quattro ciarle sulla tragedia misteriosa (a proposito, che l'onorevole non che avvocato, con il pretesto della villeggiatura siasi recato là per vedere di afferrare una difesa *in un* processo celebre?), lo pregai non di lasciarsi intervistare (oh, no, la sua modestia non si piega alle interviste), ma di conversar meco intorno a cose giudiziarie. Annuì gentilmente, ed ecco la nostra conversazione. Non occorre dire come e quanto seria e se pure il tema fosse, come lo storico portoghese, gaio parecchio.

— Ha veduto, onorevole, come finì il processo *Piazza Tribuna Di Giorgio* al tribunale di Roma?

— Già, con una condanna..

— Sicuro, e neppure quelle attenuanti, che si accordano ai signori ladri non ancora recidivi.

— Occorre riformare la legge.

— Non *dico* di no, ma non pensa, che le leggi anche buone diventano cattive, se chi le applica non è — come disse Bovio — ...

— Ah! Bovio.. è morto

— Purtroppo... — come disse Bovio — *uomo del suo tempo?*

— Già, già..

— Non le pare, che sia tempo (se ne parla da anni) di svecchiare, rinvigorire la magistratura, retribuirla bene, sottrarla alle pressioni politiche, alle influenze perniciose degli avvocati deputati, avviarla sul sentiero della moderna concezione giuridico sociale della nuova Italia?

— Non mi vi oppongo, ma non ammetto le influenze, cui accenna, perchè, vede, io, (*e calcò sul pronome*) che sono avvocato e deputato sento la dignità della toga.

— Oh! onorevole, lo so, Ella è tuttavia una grande, una nobile eccezione ma..

— Ma?

— Me lo lascia dire francamente?

— Dica.

— Si è detto, che Lei pure, una volta, facesse tramutare un pretore, perchè emise una sentenza contraria a un suo grande elettore e cliente.

— Malignità. Non è così. Feci tramutare il pretore perchè osò dire pubblicamente che era un magistrato indipendente, che se ne... infischiava di me. Oh! è modo questo di parlare?.

— Quand'è così non fiato più. Dia-mine una persona come Lei è sacra; poi suona male, in bocca d'un umile pretore rurale l'audace dichiarazione di essere indipendente, d'infischiarsi di un deputato, che difende l'elettore cliente.

— Siamo dunque d'accordo?

— Manco dubitarne. Un'altra cosa voglio dirle per sentire il suo illuminato parere Avrà letto come in Senato giorni sono — auspice il *venerato* prof. Tamassa — si sia discusso (badi, se ne discute da ormai 20 anni) delle perizie giudiziarie, che per essere perizie di *parti* costituiscono quasi sempre un oltraggio alla scienza, alla giustizia.

— Eh! il problema è grave

— Grave, ma vecchio e risolto mille volte dall'esperienza, che impone il collegio unico peritale funzionante sino dai primi atti dell'istruttoria.

— Capisco, ma...

— Aspetti. Sotto il Ministero Crispi (che tante nobili riforme regalò al paese) l'allora guardasigilli Calenda Tavani propose appunto il collegio unico peritale.

— Non ricordo.

— Lo ricordo io.. ma non se ne fece mai nulla perchè il misoneismo e l'accademia hanno sempre presieduto alle riforme concernenti l'amministrazione della giustizia.

— Credo?

— Credo e fermamente.

— Senta... così in confidenza... inter nos... mi raccomando, veh!

— Si figuri!

— (*abbassando la voce come un congiurato, e sorridendo maliziosamente*) Non se ne fa nulla, perchè, le perizie di parti favoriscono il confusionismo e questo giova ai difensori, e — Ella lo sa — i padroni del parlamento sono gli avvocati. Pretende forse che costoro propongano il loro suicidio?

— Diamine! non vi avevo pensato: giustissimo.

— Trova?

— Si, *onorevole, giustissimo*, poi (anche io — *inter nos*) vede, la giustizia è una cosa così seria, pesante, che è umano, igienico, vi siano più cose, che la rendano allegra.

L'on. *Vedremo* rise, mi strinse la mano e io mi congedai da lui con l'animo composto ad ammirazione.

Como 13 giugno 19010

Lino Ferriani

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 20

E' approvato l'ordine del giorno proposto dall'on. Girardini

Pantano loda il Governo per aver portato alla discussione questi provvedimenti che da lungo tempo sono invocati da quanti s'interessano all'importantissimo argomento dell'emigrazione.

Il discorso del ministro

Di San Giuliano convinto che il problema dell'emigrazione sia uno di quelli che maggiormente meritano l'attenzione e l'affetto del Governo e del Parlamento, si compiace che esso abbia dato occasione a sì alta e patriottica discussione.

Venendo a *trattare* direttamente dell'azione che lo Stato è chiamato a spiegare di fronte al problema dell'emigrazione, nota come anche in questo campo tenda ad estendersi ed intensificarsi sempre più l'azione dello Stato.

Occorre che quest'azione non sia sì invadente da soffocare le iniziative private e non sia in pari tempo così costosa da compromettere il bilancio dello Stato.

Circa l'emigrazione continentale rileva che con questa legge si crea uno speciale fondo costituito da una tassa sui passaporti. In tal modo verrà meno l'accusa che si voglia far pagare dall'emigrazione transoceanica la spesa dell'emigrazione continentale.

A quest'accusa conviene togliere ogni pretesto anche perchè l'emigrazione transoceanica è in gran parte meridionale, mentre quella continentale proviene dalle provincie del Settentrione.

Crede perciò necessario che gli emigranti verso l'Europa contribuiscano al fondo dell'*emigrazione*, ma non crede ugualmente necessario che si debbano fare due *fondi* distinti consentendo in ciò coll'on. Pantano (bene).

Difende l'istituzione del fondo per l'emigrazione che funziona in modo soddisfacente da diversi anni. Avverte che non potrebbe consentire che per accrescere questo fondo si volesse addossare un qualche nuovo aggravio allo Stato.

Ai trattati di lavoro il ministro consente tutte le sue migliori cure, avvertendo tuttavia come, almeno in Europa, già molto siasi ottenuto circa *la tutela dei lavoratori* specialmente nei casi d'infortuni. Sarà istituito in Milano un ispettorato per l'emigrazione, il quale mirerà allo scopo sopratutto d'impedire lo sfruttamento delle donne e dei fanciulli.

Il presente progetto di legge, tende pure a disciplinare più vigorosamente l'azione dei lavoratori.

Termina assicurando che alla tutela degli interessi degli emigranti consacrerà tutte le energie della mente e del cuore, con profondo sentimento di fraternità nazionale e di fraternità umana, fiducioso nelle mirabili forze che l'Italia racchiuse nel suo seno e nel radioso avvenire della patria nostra.

Dica intanto il voto della Camera che la patria non dimentica i suoi figli lontani, ma li ama e vuol esserne amata, è orgogliosa di loro e vuole che essi siano orgogliosi di lei.

Un ordine del giorno Morpurgo

Dopo brevi discorsi di Bergamasco e Falletti, l'on. Morpurgo presenta e svolge un ordine del giorno col quale si afferma la necessità di estendere ed intensificare l'assistenza all'emigrazione continentale, sopperendo alla maggiore spesa che il commissariato dovrà incontrare col gettito delle seguenti tasse:

di lire 10 per ogni concessione e rinnovazione di licenza agli imprenditori o arruolatori; di lire una per registrazione di contratti scritti tra imprenditori e operai; di lire una sulle sentenze dei collegi probiviriali per controversie sino al valore di cento lire; di lire tre da oltre cento a trecento e di lire cinque sulle sentenze *relative* e *controversie per* somme superiori.

L'ordine del giorno dell'onor. Girardini è approvato

Presidente comunica un ordine del giorno presentato dagli onorevoli Angiulli, Molina, Di Marzo, Beltrami, Cavagnari, Pietravalle, Berlingeri, Pellecchi.

Di San Giuliano accetta l'ordine del giorno dell'on. Girardini.

Cabrini ritira il suo ordine del giorno relativo alla tutela dell'emigrazione continentale Osserva che l'ordine del giorno dell'on. Girardini è sostanzialmente uguale ad un altro da lui presentato; *solamente prescrive* un limite di tempo alla presentazione del disegno di legge e perciò prega il ministro di accoglierlo.

Cavagnari Pietravalle, Morpurgo, Angiulli, non insistono nei loro ordini del giorno prendendo atto delle dichiarazioni del ministro.

Sono approvati gli ordini del giorno *degli onorevoli Girardini e Cabrini*.

Cabrini svolge il seguente emendamento: «Tutte le esenzioni fiscali accordate in materia di infortuni sul lavoro si applicano anche agli atti e documenti che si riferiscono alla liquidazione o pagamento di indennità o rendite dovute a cittadini in base a leggi straniere per cause d'infortuni *sul lavoro invalidità o vecchiaia*.

Di San Giuliano propone di sospendere la discussione essendo assenti i ministri delle finanze e del tesoro

La seduta è tolta.

La pedagogia nei "Promessi Sposi,,

Il separare il pensiero e la teoria dall'azione e dall'applicazione ha sempre diminuito l'efficacia educativa dei libri. Alessandro Manzoni nello scrivere i suo Promessi Sposi, unendo ed *armonizzando* i due ordini riuscì ottimamente a darci, non solo la più *bella, ma altresì la più educatrice* opera della nostra letteratura moderna.

La verità e l'umanità sono fra i fondamentali principi dell'opera e l'A. li ha trattati in modo sì largo, elevato e così abilmente da dare vita, movimento e vigore al pensiero, chiarezza alla teoria, esponendo tutto con una naturalezza rara, se non unica, con persuasione e buon gusto che interessa, fa pensare e ragionare il lettore.

Conoscitore dell'uomo il Manzoni ha profondamente studiato e magistral*mente descritti* i sentimenti dell'animo umano, secondo le diverse influenze di tempo, di circostanze e di luogo, allo scopo di far noto come, sia errata e riesca ad un fine contrario, quell'educazione che non studia le naturali disposizioni e aspirazioni dell'educando al solo intento del bene.

Lo spirito che vivifica tutta l'Opera, non è quello retrivo e pericoloso, che pretendeva di riporre il vero al di là della ragione umana, separando tutto ciò che la natura ha sapientemente unito ed *armonizzato*, ma è quello di una sana e utile alleanza tra le forze della *natura* e della *ragione*, mettendo così efficacemente in pratica quella filosofia sperimentale, che ebbe a maestro Galileo Galilei.

In tutte le classi fatalmente e facilmente allignano gli errori e specialmente nel popolo, causa, l'ignoranza nella quale è stato lasciato per tanto tempo.

Manzoni, profondamente impressionato da questo gravissimo danno, combatte il pregiudizio dove lo trova e, senza strappare dagli animi la fede, senza inveire, mette in evidenza i grossolani e obbrobriosi errori, *insegnando a pensare, ragionare*, riflettere bene prima di accettare e credere quello che viene suggerito *come verità*.

Nè all'Autore poteva sfuggire lo squilibrio nel quale da tanto tempo viveva la società. Egli crede che si debba lasciare alle classi ricche ed alle persone colte il posto che non sia dimenticato il volgo il quale, perchè ignorante, deve essere sorretto, incoraggiato e guidato. Anche il popolo ha i suoi diritti, e sono diritti più che umani, che venivano, se non sempre, molto spesso concussi e calpestati dai ricchi i quali, tanto più stavano al di sopra del popolo per ricchezze e una frivola educazione, tanto più erano cattivi, egoisti, vili, prepotenti e di depravati costumi. Ma quale mezzo adopera l'Autore per ristabilire fra le classi l'equità e la giustizia, mediante il riconoscimento dei diritti di tutti e specialmente del popolo? Non è una questione etico-giuridica che vogliamo risolvere, intendiamo solo mettere in evidenza quel sano concetto popolare che rifulge da tutto il libro dei Promessi Sposi. Manzoni, con lo stigmatizzare senza invettive ed esagerazioni i soprusi e le prepotenze dei ricchi e dei nobili sul povero, ha inteso di risvegliare in quelli la coscienza del dovere e *in questo* quella del diritto; e, con elevato concetto educativo, ha saputo inculcare la *moralità* e la *virtù*, senza usare violenza servendosi della diritta via della ragione e della giustizia.

Chiara è nel libro la precisazione del metodo e delle norme della didattica, le quali sono trattate con chiarezza e brevità, che stanno a dimostrare come fossero dall'Autore profondamente conosciute e altamente apprezzate, riducendole tutte nella significativa formola: «Osservare, ascoltare, paragonare, pensare prima di parlare».

Terminando questo brevissimo ed incompleto studio affermiamo che Alessandro Manzoni con il suo principale

CRONACA PROVINCIALE

L'opera del panificio

Il panificio cooperativo di Tolmezzo *funziona egregiamente*.

La produzione attuale è in media di circa lire quattrocento al giorno: potrebbe essere maggiore se, pur mantenendo intatto il numero del personale disponessimo, come dicemmo, di una altra bocca di forno. Ma a ciò speriamo di provvedere entro l'estate.

Intanto rallegriamoci dei buoni *risultati ottenuti. Quanto si* è detto e quante frottole si sono disseminate per la Carnia contro il nostro forno: ma è, fu e sarà tempo perso! come lo fu all'inizio quando fondammo la Cooperativa!

Chi non ricorda il pane pessimo che veniva in passato distribuito in Carnia? Chi non sa che quel pane costava *in media*, circa *sessanta centesimi* al chilogramma? Oggi la qualità è migliorata ed il prezzo ridotto a 40-45 centesimi soltanto.

Certe tabelle comparse ora sulle vetrine dei vecchi forni, con su scritto: «qui si vende pane di prima qualità a cent. quaranta il chilo», non eravamo soliti di vedere prima che *sorgesse il nostro panificio*.

E' la solita storia che serve a dimostrare una volta di più quanto sia utile la funzione di calmiere esercitata dai nostri istituti cooperativi e che devono persuadere tutti della necessità di appoggiarli perchè diventino sempre più forti.

Se il nostro panificio avesse a chiudersi, si può *giurare* che il prezzo ritornerà sui sessanta centesimi o, che fa lo stesso, calerà il peso e peggiorerà la qualità e bontà del pane.

Consorzio fra le Cooperative di lavoro

Il movimento cooperativo carnico va di giorno in giorno allargandosi nelle sue varie branchie: consumo, credito, *produzione* e lavoro.

Nel giorno 15 maggio si costituì in Tolmezzo coi rogiti del not. Marioni anche un consorzio fra le Cooperative di lavoro Concorsero a formarlo le Cooperative di Tolmezzo, di Ovaro, di Ampezzo e di Cavazzo Carnico Letto ed approvato lo statuto si procedette alla nomina delle cariche sociali nei *nomi degli operai Zinutti Antonio*, De Reggi Annibale, Vidoni Leonardo, Brunetti Amabile, Ragher Giobattista e Micoli Antonio come consiglieri e dell'avv. Riccardo Spinotti, Cella Vittorio, Cacitti rag. Gio. Batta, Lombardi Giuseppe e Gressani Giovanni come Sindaci.

Pendono ora le pratiche, alquanto lunghe, per la regolare definitiva costituzione dell'istituto.

Campoformido

18 — **Elezioni** — Nel nostro comune scadono 5 consiglieri; 2 a Bressa 2 a Basaldella e 1 a Campoformido. Si vorrebbe fare una importazione dal vicino paese di Orgnano nella persona del perito Greatti.

La proposta da alcuni è accolta a bene, da altri in male. Però se il Greatti accetterà la candidatura, ci sarà lotta.

Per quanto riguarda le nuove elezioni al Consiglio provinciale silenzio assoluto.

So che a Pozzuolo l'altro giorno si facevano due vecchi nomi Greatti, Masotti, il primo veterano delle sconfitte, *il* secondo bene battezzato al fuoco delle urne.

Resta da completare il binomio.

Venga qualche proposta dalla regione alta del mandamento.

S. Pietro al Nat.

Annegamento di un soldato

20. — Sono qui da ieri in distaccamento colla I. Sezione della Scuola di guerra, alcuni soldati di fanteria e cavalleria.

Oggi uno di essi, tal Colombo Valentino di Agrate (Novara) si recò a nuotare con alcuni compagni nel Natisone; *ma trascinato dalla corrente* non seppe levarsi d'impaccio e miseramente annegò quantunque fossero subito accorsi sul luogo il medico ed il farmacista e gli si fosse fatta la rispirazione artificiale ed iniezioni eccitanti.

Il fatto ha impressionato dolorosamente la popolazione.

Cividale

20. — **L'arresto di un bruto** — Ieri venne dichiarato in arresto dai nostri carabinieri tale Miatti Bernardo d'anni 66 nativo di Latisana residente a Cividale dove si trovava in qualità di facchino presso il sig. Nicoli per atti osceni compiuti sopra alcune bambine di *circa* cinque anni di Borgo Brossana

Egli andava adescando le piccine con dolci e frutta traendole poi nella sua stanza, finchè i genitori di esse si accorsero degli scopi dell'infame vecchio che condussero dai carabinieri i quali lo trattennero in arresto.

Altro arresto — Pure ieri nel mezzogiorno alcuni contadini di Moimacco tradussero dai nostri carabinieri certo Malagrida Emilio *pittore* di Udine perchè entrato nel fondo del sig. Delle Vedove gettò un fiammifero acceso sopra un mucchio di paglia che andò distrutta per circa venti quintali.

Rivignano

19. (*Frigio*) — **Comunalia.** — Alla seduta straordinaria di venerdì 17 si presentarono tutti i 20 consiglieri. La vecchia amministrazione venne riconfermata *nelle persone* del co. Girolamo di Codroipo, Sindaco, e dei signori Romano D'Agostini, G. Batta Locatelli, co. Settimio Ottelio ed Alessandro Solimbergo, assessori effettivi.

Ad assessori supplenti vennero eletti i signori Antonio Biasoni ed Antonio Collavini.

Beneficenze — Il neo rieletto Sindaco, co. Girolamo di Codroipo, *offrì* alla Congregazione di carità L. 200 perchè vengano subito distribuite ai poveri.

La congregazione sentitamente ringrazia.

Vedi Provincia in II pagina

lavoro, ci ha dato un complesso di norme vere, sicure e sane per lo svolgimento delle facoltà mentali e una teoria pedagogica fusa con una sapiente pratica, salda nelle sue basi, svelta nei procedimenti, governata sempre dalla ragione, con intento moderno, umano ed elevato all'unico e costante scopo del bene.

Pozzuolo del Friuli, Giugno 1910

G. Ferraguti.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Precenicco

Orario delle partenze ed arrivi dei vaporetti della Società Veneta Lagunara per Lignano.

Partenza da Precenicco Bagni ore 8.35; par. da Precenicco paese ore 9.00 arrivo a Lignano 10.30; partenza da Lignano ore 12.30 ar. a Precenicco 14.00; partenza da Precenicco Bagni ore 15.10 ar. Precenicco 15.25; a Lignano 16.55; partenza da Lignano ore 18.00 ar. Precenicco 19.30; alla fermata 20.15.

San Daniele

19 — **In tema di riposo festivo** — Quando il 7 Luglio 1907 veniva approvata la legge del riposo settimanale e festivo, non mancarono le esplosioni di gioia da parte dei salariati che credevano d'aver toccato il cielo col dito, e le improperie dei negozianti, i quali benchè amanti del progresso (a parole), videro chiaramente delineata l'emancipazione dei loro dipendenti fino allora duramente trattati.

Il 5 febbraio 1908 segnava la data in cui la legge andava in vigore ed ognuno deve ricordare la chiusura completa giornaliera dei negozi, come gli agenti ricordano a malincuore questa data pressochè dimenticata, rimpiangendo quelle molto poche mattinate domenicali occupati a fare gli agenti dell'ordine sorvegliando... i loro principali.

Tutti poi devono ricordare i comizi gli ordini del *giorno* dei negozianti invocanti l'articolo 7 della legge, per ottenere l'apertura delle 5 ore nelle domeniche (dalle 7 alle 12) e come Giunta Comunale e Prefettura valendosi delle concessioni della *legge-aborto*, concedessero tutti i loro desiderata.

Restava allora il riposo compensativo ai salariati, riposo che mai venne applicato, e che benchè il *cartellino* per il turno al personale dipendente sia regolarmente esposto nei negozi, si può dire con sicurezza che pochi, quasi nessuno l'osserva, e che gli agenti stessi per cattivarsi la simpatia dei principali, che nei contraffattori della legge accarezzano e gesuiticamente indicano l'occhio destro, non fanno valere i propri diritti, *diritti* acquistati dopo tante lotte, tanti sacrifici.

La locale Sezione dell'Unione Agenti se ne adoperò moltissimo, sorvegliando i turni, avvertendo con circolari i negozianti degli abusi, protestando a mezzo della stampa, facendo elevare delle contravvenzioni che caddero nel ridicolo, perchè la *legge-elastica* faceva sempre trovare alla giustizia la via d'uscita, assolvendo sia agenti (anche recidivi) che proprietari.

Ora è la volta che le 5 ore della domenica mattina vengono portate a 6, non tenuto conto gli ineffabili negozianti di coloniali son sempre pronti a qualsiasi ora del pomeriggio servire il cliente che desidera il prosciutto, il *formaggio* e che so *io*.

Diffatti ho potuto ripetutamente osservare che verso le 6 e mezza e poco più tutti cominciano ad aprire, infischiandosene altamente di tutto e di tutti; ma bastasse: mezzogiorno non è più l'ora di chiusura, ma le 12 e mezza e *forse* qualche cosa di più Oggi per esempio si sapeva (e la voce correva di bocca in bocca) che i negozianti avrebbero tenuti aperti i loro negozi finchè avessero clienti e diffatti furono di parola: erano le 12 e 20 e, fatte poche eccezioni, le botteghe erano aperte e gli affari venivano trattati con la massima liberalità.

Il nostro solerte Maresciallo dei Carabinieri messo a giorno di ciò cominciò prima con le buone ad avvertire del sopruso, e poi vedendosi pressochè burlato, ad agire com'era il suo dovere; verso le 12 e mezza elevò diffatti contravvenzione in tre negozi, e noi ce ne congratuliamo con lui, ed approviamo la sua energia, il suo agire imparziale.

E' inutile parlare delle solite proteste dei danneggiati, *pardon* degli offesi, e noi anzi chiediamo scusa al noto parolaio, da invidiare pei buoni polmoni che mette a disposizione di tutti purchè ci sia da far baccano, curiosi di vedere la soluzione finale: una aspettata e sicura assoluzione, con relativi reclami e proteste per la *legge-capestro !!?*

20 — **Si frattura tre costole** — Ieri sera il carradore Cozzi Nicola, mentre con un carro carico di bozzoli procedeva alla volta di Codroipo, fu dal carro stesso travolto alla voltata di Via Tagliamento.

Raccolto fu portato all'ospedale dove gli si riscontrò la frattura di tre costole al lato sinistro.

Premariacco

Grave caduta — Certo Cavallo Umberto di Francesco d'anni 16, mentre stava trasportando un travicello sul tetto di una casa in costruzione cadde in malo modo da una altezza di tre metri riportando la frattura dell'estremità inferiore della gamba sinistra.

Il dott. Rostegno che sollecitamente lo curò lo dichiarò guaribile in *tre mesi*. —

Marano Lagunare

L'esito delle elezioni amministrative — Quanto alle provinciali il sig. Achille Cristofoli riportò 48 voti lasciandone 38 al cav. Miani.

Affermazione di partito a dispetto del campanilismo e delle personalità.

Quanto alle comunali il partito avversario al Sindaco *attuale si affermò* con 65 voti in favore del sig. Corso Gottardo

Il Sindaco conserva, pur coi nuovi eletti, una sufficente maggioranza nel Consiglio onde si prevede la sua rielezione alla prima magistratura.

Auguriamo che i nuovi proclamati, senza ricordare da quale lista provengano, se dal partito A o dal *partito* B, portino imparzialmente e indipendentemente la miglior cooperazione al bene pubblico.

Maniago

20 **Concerto della banda Cittadina** — Egregiamente svolto tutto il programma di ieri sera. Fu gustata la «gran fantasia per clarino nel «*Rigoletto*», eseguita dal nostro distinto Maestro, che ai titoli di magistero, unisce quello di Professore di clarino.

La selva di note, costantemente tessute in tutta l'andatura del pezzo, parve per l'esecutore uno scherzo, raggiungendo nei divertempi dolcezza, precisione ed agilità.

La sera era splendida, — molta *gente, e* l'effetto non poteva riuscire migliore.

Un forte battimani accolse la fine, e la generale richiesta del bis — rara *nei* concerti bandistici — costrinse il nostro Maestro a ripetere la variazione finale.

Un elogio al Maestro e, per incidenza un bravo al solista Dessoni per la ormai *nota sicurezza* e sentimento, questa volta esplicati nel *Faust*.

Tolmezzo

20 — **L'asilo infantile** — Finalmente se lo vedrà risorgere.

Il Comune ha ricevuto l'autorizzazione *per la costruzione* del locale di questo Asilo Infantile.

In seguito a trattativa privata la costruzione è stata affidata a questa cooperativa carnica di lavoro, che ha breve darà principio all'esecuzione dell'opera.

Strade — Pare impossibile: quella nazionale che conduce alla Carnia dopo l'attuazione del servizio ferroviario, anzichè migliorare è resa addirittura *impraticabile*.

Non più ghiaia minuta, ma massi di pietra che rendono impossibile la circolazione delle biciclette e automobili in diversi tratti, specialmente sul ponte del Fella, si son seminati lungo la via. Sarebbe ora una buona volta di richiamare all'ordine chi di dovere

Tanto per intenderci

Vi son pur troppo degli amici — fortunatamente pochi! — i quali, sebbene sollecitati, tardano ad adempiere al dovere di pagare l'abbonamento del giornale che quotidianamente ricevono.

Forse essi crederanno che l'azienda *amministrativa d'un* giornale non sia uguale a qualunque altra... Ma si persuadano che il giornale ha anch'esso i suoi *impegni* e che *non può troppo* a lungo tenere in sospeso dei crediti.

Vogliamo augurarci che gli abbonati che ancora non hanno pagato l'abbonamento lo facciano nel più breve tempo possibile.

Viaggi a prezzi ridotti

Con apposita circolare la Direzione generale delle Ferrovie avverte di aver impartite disposizioni per le seguenti facilitazioni ferroviarie;

II. Mostra di Belle Arti in Bagni di Montecatini. — Nella circostanza della Mostra e dei Congressi dovranno essere applicati, tanto pei viaggi degli espositori, giurati e congressisti quanto per le spedizioni delle opere d'arte, i ribassi stabiliti dalla concessione speciali I, sotto l'osservanza delle norme e condizioni relative, nei seguenti periodi di tempo: Viaggi degli espositori e giurati: andata e ritorno, dal 1 giugno al 31 ottobre 1910 — Spedizioni delle opere d'arte; andata, dal 1 al 30 giugno 1910; ritorno dal 15 settembre al 31 ottobre 1910.

Congresso nazionale dei salariati dei Comuni delle Provincie delle Opere pie *in* Ancona — andata, dal 4 al 13 luglio 1910: ritorno, dal 10 al 17 luglio 1910.

Congresso nazionale degli esportatori di vini in Casale Monferrato. — andata, ritorno, dal 22 al 29 giugno 1910; ritorno, dal 26 giugno al 3 luglio 1910.

CRONACA CITTADINA

Deputazione Provinciale

Nella seduta del giorno 20 giugno 1910 la Deputazione prov. prese le seguenti deliberazioni:

— Si espresse favorevolmente sulla domanda della Società «Industria boschi» di Milano per derivare metri cubi due di acqua dal *torrente Rosia* allo scopo di utilizzare la forza ritraibile di H. P. 590 nominali, da *trasformarsi* in energia elettrica per l'esercizio dell'industria propria sita in Comune di Resia nonchè per l'eventuale trasporto a distanza di forza e luce da distribuire nei d'intorni.

— Espresse parere favorevole della domanda: Ditta Ing. G. Bas e G. Nigris, per derivazione di litri 600 al minuto di acqua dai *torrenti Lumiei* e *Novarsa* in territorio di Ampezzo allo scopo di produzione e energia elettrica per trasmissione a distanza.

— Su analoga proposta della commissione prod. per il miglioramento bovino nominò a far parte parte della Giunta permanente della Commissione stessa, (composta dei sigg. Coren cav. avv. Lucio Presidente e Sellan dottor Umberto Segretario e Gattorno cav. *Giorgio*, Nussi cav D.r Vittorio, Pecile cav. Attilio e Stringari D.r Francesco,) in sostituzione al dimissionario signor Galvani Ernesto, — il sig. Cossetto dott. Ernesto, — e, volendo rinforzarla con altri elementi specialmente conoscitori dei bisogni della zona alpina, vi aggiunse anche i sigg Mazzoli Taic dott. Carlo di Maniago e Mulloni geo*metra Gio Batta di S. Guarzo*

— A termini dell'art 26 del Regolamento per la visita dei tori da destinarsi per la monta pubblica, affidò ad una speciale Commissione tutte le facoltà ed attribuzioni che dal Regolamento stesso sono conferite alla Deputazione prov. e chiamò a far parte alla detta Commissione i sig.ri Coren cav. avv. *Lucio Presidente*, Sellan *dott.* Umberto Segretario, e membri i sig.ri Beltrandi dott. Giuseppe Alberto, Nussi dott. Vittorio, Perotti cav. Galeazzo e Ristori dott. Duilio R. Veterinario prov.

— Deliberò di favorire anche quest'anno l'importazione di tori miglioratori dalla Svizzera, al qual fine verrà dalla Commissione prov. *per il miglioramento bovino* diramata apposita *circolare*; riservate le definitive deliberazioni sulla misura del sussidio da accordarsi per ogni capo meritevole importato, a quando si conoscerà il numero delle prenotazioni.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Assunse a *carico* della Provincia le spese di mantenimento e cura nel Manicomio di *n*. 13 alienati poveri appartenenti a vari Comuni del Friuli.

— *Deliberò di sottoporre* al Consiglio provinciale con proposta favorevole all'accoglimento la domanda di trasferimento della sede Municipale dalla frazione di Pavia d'Udine a quella di Lauzacco.

— Trattò vari altri affari d'ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, l'Ospizio Esposti ed al Manicomio.

Commiss. prov. di Benef. e Ass. pubbl.

(*Seduta del 17 giugno*)

Affari approvati — Udine. Monte di Pietà: Riaffittanze. Ospedale civile: Acquisto di letti: lavori in Ribis di Reana; affranco di beni in Bagnaria Arsa. Commissaria Piani: Chiusura vertenze inesigibili. *Casa di ricovero*: Pagamento di lavori; rinnovazione di affittanza — Zoppola Cong. di Carità: affranco contribuzione annua di fagioli. — Sequals. Affranco Belgrado — S. Giorgio di Nogaro. Congregazione di carità; Legato Giovanni Maria Paron, nuovo documento di riconoscimento —

Tarcento Opera pia Coianiz: Riscossione capitali a debito Zaccarello Nicolo. — Venzone confraternità del S. S. Sagramento nella chiesa di Portis; Affranco. — Cordovado. Asilo Infantile Cecchini: Affranco Giusti. — Spilimbergo. Ospedale civile; affranco Zolli, idem. Andervolti

Decisioni varie: Udine. Congr. di Carità: Legato di L. 1000 del defunto avv. Pietro Capellani, parere favorevole. Società protettrice dell'Infanzia: Accettazione lascita Biasutti, parere favorevole. Lascito Greatti: Ricorso De Pauli Caterina, da notificare il ricorso all'Amministr. comunale Collegio della Provvidenza: Donazioni Biasutti e Della Rovere, parere favorevole — Gemona. Assistenza infanzia abbandonata, preso atto — Caneva. Congr. di carità: Donazione Marson, parere favorevole.

Buttrio. Statuto organico Congr. di carità, parere favorevole — Sividale. Monte di Pietà: Reintegro di somma mancata, preso atto — S. Vito al Tagl.: Istituto Falcon Vial: Regolarizzazione di proprietà, parere favorevole — S Daniele. Ospedale Civile: Legato Pittioni Nussi. Pellarini, ordinata l'esecuzione del decreto.

L'AVIATOR!!

E' arrivato «L'Aviator» nel negozio Leoncini, via Mercatovecchio.

Vedi in quarta pagina

Dopo le elezioni amministrative

IL SOLITO CORDIALE

Ufficio pietoso, ufficio da *Croce Rossa* quello del *Giornale di Udine* che accorre sul campo di battaglia al domani di ogni elezione per medicare i propri feriti o seppellire i morti.

La *Patria del Friuli* invece, è la iena notturna che si stana e *muove* in cerca di qualche osso (di nemico o di amico *non importa*) e di qualche immondizia per satollarsi e per satollare *le malsane curiosità dei suoi diecimila* lettori; è la iena cronaca palancaya, una delle sotto-specie più feroci ed insaziabili.

Il «cordiale» che il *Giornale di Udine* porta seco è uno dei più antichi ed accreditati specifici per le disgrazie elettorali: è un *articolo* che non si paga mai abbastanza, l'articolo di commento ai risultati delle elezioni.

Secondo quell'articolo (del quale il *Giornale di Udine* potrebbe mantenere la composizione, tanto si ripete ogni volta) i suoi amici liberali (adesso anche *cavouriani*) vincono sempre, hanno sempre vinto. Coloro che le pigliano sono i democratici.

La formula chimica onde è composto il «cordiale» può anche variare, ma l'effetto è il medesimo in qualunque *combinazione*.

Per esempio:

(Dem. + Soc) — (Mod. + Cler.) = Vittoria dei Moderati.

(Dem — Soc.) — (Mod. + Cler.) = Vittoria dei Moderati.

(Mod. + Cler. + Soc.) — Dem = Vittoria dei Moderati

La vittoria resta sempre ai moderati e... la democrazia va al potere. Ciò avviene da oltre un decennio e tuttavia la virtù del «cordiale» rimane inalterata.

La cosa è *inconcepibile, tanto* che, domenica sera, dopo conosciuto il risultato delle votazioni, un nostro arguto amico e candidato si trovò con due dei più fedeli computisti del *Giornale di Udine* che si misero a fargli i soliti conti per dimostrargli che avevano vinto i Moderati.

L'amico nostro li ascoltò con ogni *deferenza*, provò a rifare il calcolo mentalmente; non riuscì a capacitarsi e concluse con tutto candore: Ecco, io non li capisco i vostri conti; ma, dal momento che son *quindici anni* che li fate, certo avrete ragione voi....

I commenti dei giornali

I giornali commentano *lungamente* e variamente la vittoria che domenica ha ottenuto l'amministrazione radicale.

Il *Giornale di Udine* comincia nei termini che riportiamo più sotto e tira via parlando con la solita liberalità del suo liberalismo (questa volta del cavourismo non fa cenno: non ci mancherebbe altro!).

Ecco, a conti fatti, la conclusione cui il *Giornale di Udine* arriva dopo la lotta elettorale di domenica.

«I soli che possono vantare un successo nella giornata elettorale di ieri siamo noi liberali.»

Benissimo! Questo vuol dire avere buone spalle per questa e per altre sconfitte.

La *Patria del Friuli* fa il consueto pasticcio e *per confortarsi* della perdita — sebbene abbia l'aria di non aver perduto — *parla di* nausee e di stanchezze del corpo elettorale.

Ecco un saggio della sua prosa peregrina, come sempre, e piena di tutte le eleganze:

«Forse a togliere la volontà di portare il proprio voto nell'urna, concorre un senso di stanchezza, di nausea nel vedere. l'asprezza volgare *di certe lotte*, lo spettacolo di certe rappacificazioni, impensate».

Non manca se non lo spettacolo che la *Patria offre* di se stessa. Ma la consorella non ha la vista così lunga da arrivare a *vedere* e a *valutare* l'opera propria.

Continuando ha la visione di incontrarsi in Sandri e in Cosattini e di vederli a braccetto. Perchè nò!

La *Patria*, se potesse, non si farebbe abbracciare da tutto l'universo?

Più sotto ricorda la faccendola per cui il signor Pignat ottenne che una sua figlia entrasse graziata nell'Uccelis e scopre che noi abbiamo offerto il fianco ad una vecchia accusa di complicità col prelodato signor Luigi Pignat e trova *una novità* che fin da allora gli amici nostri abbiano consigliato il Pignat a rinunciare *alla* grazia.

La *Patria* dovrebbe sapere a questa ora che quando affermiamo una cosa siamo sempre in grado di provarla.

Ora la *Patria* sappia che non solo l'on Girardini diede subito dopo il processo tale consiglio al signor Pignat; non solo il *Paese* d'allora, anche prima *del processo*, chiamava *errore* quello commesso dal Pignat, ma in pieno Consiglio Comunale il cons Sandri pose al signor Pignat questo dilemma: O il signor Pignat rinuncia alla grazia che ha ottenuto... come ha ottenuto o lascia il posto di assessore comunale

La posta continua a recapitarci delle schede coi nomi dei socialisti, inframmezzati ai nomi dei nostri segnati con una crocetta perchè ci saltino all'occhio.

Lasciamo andare, chè a vendicarci ci pensa e ci ha già pensato la coscienza *cittadina, troppo onesta per dimenticare* chi si mette fuori della legge.

Il *Crociato* ieri non commentò la giornata elettorale e si contentò di rimandare i suoi lettori al giornale di oggi.

Tombola Nazionale di L. 300.000.

Possiamo assicurare formalmente il pubblico che l'estrazione della Grande Tombola Nazionale a favore della Federazione Nazionale fra le Associazioni Giornalistiche Italiane, Protettorato di San Giuseppe in Roma e degli Ospedali Civili di *Correggio*, di Lanciano e di Vasto, avrà luogo immancabilmente il *giorno* 30 Giugno 1910 alle ore 7.30 pom., Roma, essendo questo giorno il termine massimo per l'estrazione medesima, accordato dal Decreto Reale di concessione.

I premi sono: L. 150,000; L. 75,000; L. 20,000; L. 35,000 e L. 20,000 quale premio di consolazione. *Ogni* cartella costa UNA lira.

Le cartelle sono in vendita *ancora per pochi giorni* e gli *incaricati* tengono esposto l'avviso della vendita stessa.

Le biciclette dei corridori Marchetti e Modotti

Nella vetrina della Ditta Agnoli Diana e C° in Mercatovecchio sono esposte le due biciclette «Cellina» che presero parte all'Eliminatoria del Gran Premio Peugeot, col seguente cartello:

«Esponiamo al giudizio del pubblico le biciclette «Cellina» dei nostri corridori Marchetti e Modotti ai quali una terribile caduta a venti passi dal traguardo tolse la palma della vittoria.

I corridori ne uscirono malconci, le macchine benchè strette fra loro come in una morsa e lanciate ad una velocità spaventosa ne uscirono intatte.

Questo fatto più di ogni commento vale a dimostrare i vari pregi della bicicletta *Cellina*».

Ed infatti bisogna riconoscere che queste macchine hanno subito una altra volta la prova del fuoco.

GL'INCERTI DEL LAVORO

Un braccio rovinato

Al pastificio Menazzi di Cussignacco lavora, tra gli altri operai, certo Perilli Andrea da Pozzuoli (Napoli).

Ieri nel mentre era intento al suo lavoro si ebbe un braccio impigliato nell'impastatrice.

Gettò un urlo disperato che fece accorrere gli altri operai i quali lo soccorsero prontamente e lo accompagnarono all'Ospedale.

Il dottor Pozzo lo accolse d'urgenza e gli riscontrò una grave ferita da strappo alla mano destra con sfracellamento di tutti i tessuti.

La prognosi circa il funzionamento del braccio è *riservata*.

MORTALE INFORTUNIO!

Colpito al petto da un legno

Ieri mattina nella fabbrica mobili in ferro ed in legno di Sante Dalla Venezia, sita fra P. Ronchi e Aquileia, accadeva un'orribile disgrazia che faceva perdere la vita ad un uomo, ammogliato e con figli.

L'operaio è certo Cristofoli Nicola d'anni 53 ed abita in via Ronchi.

Mentre lavorava alla sega circolare, un legno, che egli aveva fatto passare sul nastro, rimbalzò ed andò a colpirlo con estrema violenza al petto.

Il Cristofoli fu gettato sul colpo a terra; rialzandosi tosto, disse ai compagni che gli erano venuti a chiedere se avesse fatto male, che nulla di grave gli era occorso. Ma poco dopo ricadeva repentinamente al suolo privo di sensi.

I compagni lo raccolsero e lo fecero trasportare all'Ospedale.

Il dott. Fabiani gli riscontrò una contusione grave al costato anteriore destro con frattura di tre costole.

· Fu accolto d'urgenza e curato con tutta sollecitudine, ma il suo stato andò sempre più aggravandosi e alle 12.30 circa il disgraziato operaio cessava di vivere.

Per un'onorificenza meritata

Nella seduta del 20 corr. i membri della Deputazione provinciale offrirono al beneamato loro Presidente cav. uff. Damiano Roviglio le insegne di cavaliere dei S.S. Maurizio e Lazzaro al qual grado fu di recente elevato.

La presentazione fu fatta con appropriate parole dal Deputato cav L. Coren, cui rispose commosso il Presidente.

Varie di cronaca

Ammassi di bozzoli. – La R. Prefettura, in ordine alle deroghe delle leggi operaie per lo sfarfallamento e gli ammassi dei bozzoli, avverti la Camera di commercio che resta fermo il divieto del lavoro notturno (dalle ore 21 alle 5) per gli operai d'ambo i sessi, di età inferiore ai 15 anni compiuti.

Avverti pure che le concessioni fatte non implicano l'autorizzazione di assumere al lavoro donne e fanciulli che non avessero frequentato le classi elementari obbligatorie nel loro comune di *residenza*.

Le benemerenze a cittadini benemeriti nelle spese di soccorso ai colpiti dal terremoto. — La Commissione Reale per le concessioni di attestazioni di benemerenza in occasione del Terremoto Calabro Siculo, si riunirà nuovamente per decidere sugli eventuali *reclami* che dovranno essr presentati alla Prefettura e quindi trasmessi al ministero non oltre il trenta corrente.

La "Maestrina,, in contravvenzione — Ieri sera gli agenti di P.S. misero in contravvenzione la nota Maria Del Zotto, detta la Maestrina, perchè affittava una camera senza il relativo permesso della Questura.

Mercato foraggi — Fieno dell'Alta da L. 8. a 6 50 fieno della Bassa da L. 6.20 a 5.90, 5.10, 4.80 spagna da L 6 a 6 50 paglia a L. 7.00.

Il cinquantenario della Fabbrica Moretti — Oggi la Ditta Moretti Luigi festeggia l'anniversario cinquantesimo della fondazione della sua rinomata fabbrica di Birra.

Lo stabilimento in segno di festa è chiuso e gli operai faranno una gita a Tarcento, dove furono invitati dalla cortesia nel loro principale.

Scendendo le scale — Ellero Silvio operaio alle ferriere dopo il lavoro notturno, rincasò. Nel salire le scale della sua abitazione cadde per un piede messo in fallo battendo contro un parapetto in ferro producendosi *ferite multiple* all'avambraccio sinistro con rottura dei tendini. Fu condotto all'Ospedale dove il dott. Pozzo lo giudicò guaribile in una ventina di giorni.

I furti alla ferrovia — Il solerte giudice Pampanini ha ora condotto a termine l'istruttoria giudiziaria per i *furti* avvenuti alla ferrovia.

La Camera di Consiglio riunitasi sabato sera emise ordinanza con la quale rinvia al Tribunale: per furto i manovratori Kotzel, Prati, Zorzan, Dal Pian, Rocella e il macchinista Verdura, il negoziante Leopoldo Castenetto e il mediatore Bevilacqua, tutti detenuti; e per ricettazione G. B. Castenetto di Tricesimo, in libertà provvisoria, Giovanni Mondini da Chiavris a piede libero.

Crisantemi — Iersera, dopo lunga malattia spirava la diciotenne *Luigia Butatti* figlia della guardia scelta daziaria sig. Alessandro.

Condoglianze alla famiglia.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Uccide la moglie con pugni e calci

Stamane si è riaperta la nostra Corte d'Assise per alcuni processi, di cui demmo già il ruolo, presieduta dal cav. Silvagni.

La prima causa è contro Peressut Antonio detto Just di Giovanni di anni 46 da Cordenons È accusato di avere in Cordenons nella sera del 23 giugno 1909, percuotendola con pugni e calci e gettandola a terra, cagionata la morte della propria moglie Cancian Angela che affetta da arterio-sclerosi, in seguito alla emozione subita per siffatte violenze, fu colpita da iperemia cerebrale con rottura dei vasi cerebrali, causa necessaria del decesso avvenuto pochi istanti dopo.

E' difeso dall'avv. Zoratti, l'accusa sarà sostenuta dal procuratore del Re cav. Trabucchi.

Nell'udienza della mattina si è proceduto alla composizione della Giuria con le solite lunghe formalità di legge.

Poco prima di mezzodì si comincia l'interrogatorio dell'imputato che viene rimandato al pomeriggio.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Truffa continuata — Cudini Luigi di Angelo di Udine alla reclusione per mesi 10 e giorni 19 ed alla multa di lire 21 per truffa continuata in danno dell' Amministrazione delle Poste di Udine e di falso in scrittura privata per avere nell'agosto 1909 in Udine quitanzato colla falsa firma di Fabris Eugenio una cartolina vaglia di lire 10 diretta allo stesso Fabris e di appropriazione indebita di lire 23,90 a danno dell'amministrazione postale stessa.

La Corte ha confermato ieri la sentenza di primo grado.

Difensore l'avv. De Pluri

CRONACA DELLO SPORT

La corsa "Peugeot,,

Un amico, che ha seguito in automobile la corsa Peugeot svoltasi domenica scorsa, ci manda un esteso resoconto.

Dispiacenti, dobbiamo ometterne la pubblicazione per un dovere di colleganza professionale.

Rubrica commerciale e legale

Mercati dei bozzoli. — Lonigo-mercati del 20 *giugno*:

Incrocio Giapponese venduti. k 30000 da L. 2 90 a 3.20; Incrocio Chinese venduti k. 30000 da 3.10 a 3.40; Giallo venduti k. 10000 da 3 a 3.30. mercato animato:

Mercato dei Bozzoli

Badia 20 — Gialli puri da L. 2.50 a 2.90 — incrociati bianchi e gialli da L. 2,75 a 3,07 — Scarti da L.1.00 a 1.25.

Quantità venduta Kg. 09150.

Padova 20 — I. qualità da 2.85 a 3,15 — II. da 2.60 a 2 80.

Cittadella 20 — I. qualità 3.21 — — II. id. L. 2.02.

Montagnana 20 — I. qualità 3 15 — II. L. 3.00.

Este 20 — Quest'anno il movimento per il mercato dei bozzoli è superiore agli anni scorsi.

La produzione, che è in quantità rilevante, vien data *in forte maggioranza* dall'incrocio il quale venne venduto ad un massimo di L. 3,25 ad un minimo di lire 2.80.

Schio, 20. — La campagna bacologica da noi fu buonissima e sono già cominciate le vendite.

I prezzi sul nostro mercato sono: Poligiallo da 3.10 a 3 20 — Chinese da 3.20 a 3.35.

Cologna V. 20 — Incrocio bianco giallo di razze europee, venduti Kg. 5300 da L. 3.20 a 2.90. Incrocio chinese venduti Kg. 3450 da L. 3.30 a 3.00 — Giallo puro Kg 725 da 3.10 a 2.90.

Treviso 20 — Gialli nostrani da L. 3 06 a lire 3 20 Incroci comuni da L. 2.75 a 3 -- incrocio chinese da L. 3.09 a L. 3 22.

Oderzo 20 — Mercato animato. Poligiallo da L. 3.10 a 3 25 — Incrocio da L. 1·70 a 2.85

S. Vito al Tagl. 20 — da L. 2.60 a 2 80 per l'incrocio giapponese; da L. 2 70 a L. 3 pel poligiallo; da lire 2 90 a L. 3 15 per l'incrocio chinese, e da L. 1 a 1.25 per lo scarto.

Maniago 19. — I prezzi sono in aumento, e quelli della giornata variano da un minimo di L 2 90 da un massimo di L. 3 20.

Motta di Livenza 20 — Il mercato dei bozzoli è nel suo pieno fervore. Iori vennero acquistati circa Km 60 000 Oggi gli incroci comuni furono pagati a M. 2.90 a 3,05 — mentre a quelli chinesi oscillarono da L. 3.10 a 3,25

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip ARTURO BOSETTI Successore Tip Bardusco

(Il telefono del **PAESE** porta il n. 211

Per un imprevisto disguido ferroviario a Milano, la salma di

S. E. Gr. Uff. LEOPOLDO OSTERMANN

ritarderà l'arrivo a Udine; l'accompagnamento funebre dalla stazione della ferrovia al Cimitero seguirà alle ore 10 di oggi

All'età di 87 anni, dopo una vita di lavoro e sacrifizi, spirò ieri alle 14 30 coi conforti della religione

Barnaba Perissutti

I figli avv. Luigi, Valentino, Maria e Teresa vedova Fedrigo, le nuore Teresa Lirutti ed Anna Fuso, i nipoti avv. Federico ed Ulisse Fedrigo, ne danno addolorati il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani mercoledì alle ore 9.

Resiutta, 21 Giugno, 1910.

La presente serve di partecipazione personale.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

STABILIMENTO METALLURGICO
Spadaccini Luigi = Milano

CORDE ACCIAIO FERRO - RAME

IMPIANTI COMPLETI TRASPORTI AEREI

Trafileria e zincheria del Filo Ferro - Acciaio - Ottone - Rame

Tele - Reti metalliche Punte di Filo ferro - Chiodi ed articoli affini

Corde e materiale per ferrovie Aeree Fili - Tele di protezione ed accessori per impianti elettrici

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

SAPOL
SAPONE squisitamente profumato e
SAPOL **CRELIUM** BERTELLI
SAPONE ANTISETTICO
contro le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, bitorzoli, pustole, erpeti, ecc.)
Società A. BERTELLI & C. MILANO
I migliori saponi da toeletta

AGENZIE con Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera
a NICE per la Francia e Colonie
a S. LUDWIG per la Germania
a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in ITALIA
ROMA Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA Via ss. Giacomo e Filippo, 17
TORINO Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA — nell'AMERICA del SUD C. F. HOFER e C. - GENOVA — nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG — nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI e C. - NEWYORK

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 7.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura *réclame* da qualunque fotografia si eseguiscono *Sei cartoline al platino*. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Premiata scuola di taglio e confezioni di abiti da uomo e da signora, diretta dal Prof. Giampietro Antonio Viale Venezia N. 16, Milano.

Premiate alle primarie esposizioni d'arti e mestieri per i suoi metodi facili e misuratori perfezionati. - Eseguisce su ordinazioni modelli d'ultima creazione. - Le lezioni s'impartiscono collettive e particolari, diurne o serali a piacimento affinchè sia agevole a chiunque approfittarne. Una sala a parte è riservata alle signore. Per chi volesse perfezionarsi anche nel lavoro avvi laboratorio annesso per la confezione, ove si avrà massima cura della correzione dei difetti che verranno rilevati e corretti sotto la guida dell'insegnante. Cedesi pel semigratuito Metodo di taglio 180 pagine 400 figure.

Chiedere catalogo e regolamento della scuola.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.43, 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.50.
Casarsa 7.13.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 22.8.
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 16.23, 19.42, 22.58.
Portogr.S. Giorgio 8.50, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46
Cividale 6.50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.58
Trieste-S. Giorgio 8.30, 17.35, 21.46.

Partenze per

Venezia 4, 5.45, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30 D. 20.5.
Pontebba 6, D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17.15, 18.10
Cormons 5.45, 8, 12.50, 15.42, D. 17.25, 19.55.
S. Giorgio Portogr. 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 5.20, 8.35, 11.15, 13.32, 17.47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant.
5.56, 11.11, 15.41, 19.51 (fest. 9.49, 20.51)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant.
9, 11.50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18.10)

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 15.17, 19.30 (festivo 22.52).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 0.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.36).
Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6 (festivo 23.8).

ARTRITI
Guarite con immediato sollievo dei dolori colla Cura Myles, di fama mondiale. Opuscoli gratis. Deposito Farmacia San Celso, 26 Dottor C. Cambieri - Milano.

LA SALUTE DELLA DONNA ottenuta e garantita usando il liquore **Ortomina** e le pillole **Ortomina** nei casi di anemia, debolezza e irregolarità dei corsi del sangue. Ortomina flac. L. 4. - Ortomina scatt. L. 3. Dr. C. Cambieri - Milano

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA
Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

Cercasi apprendisti
Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti succ. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più **SIFILIDE** mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI
Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vescica
si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI CASILE

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitan l'uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente I RESTRINGIMENTI URETRALI, *Prostati, Uretriti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina flussi blenorragici (goccetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruz. L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, sterilità, nevrastenia*, contro l'acido urico ecc. ecc. Un flaccone di IORUBIN CASILE con la nuova istruz. L. 3.

CASILE
RIVIERA di CHIAIA 235
Napoli

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi*, i *catarri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvitibalaniti, erosioni del collo dell'utero* (piaghetta) ecc. Un flaccone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli*, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco ***si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.***

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parruc. A Gervasutti in Mercatovecchio.

Psiche
ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC
eccellente con **Acqua di Nocera-Umbra** **Sorgente Angelica**
F. BISLERI & C. - MILANO

USATE TUTTI LA SOLA **PETROLINA LONGEGA**

Soavemente profumata.
La sola che la scienza Medica si sia pronunziata favorevolmente, perchè arresta la caduta e fa crescere i capelli.
Si vende in tutte le Profumerie e Farmacie del Regno.
(Sconto ai rivenditori)